

TUMORE DEL POLMONE

07/09/2015

Al via la petizione online di ALCASE Italia per la diagnosi precoce del tumore del polmone



«Fai la tua mossa, battilo sul tempo». È questo il motto della petizione online lanciata da **ALCASE Italia** per la diagnosi precoce del **tumore del polmone**.

L'organizzazione, che figura tra i fondatori della Global Lung Cancer Coalition (GLCC) – la coalizione internazionale delle maggiori organizzazioni di pazienti di cancro del polmone al mondo –, è da tempo in prima linea per la lotta al tumore dei polmoni. ALCASE collabora anche con l'americana Lung Cancer Alliance, l'europea Cancer Patient Coalition, l'italiana FAVO e, dal 2014, con Gomitolo Rosa, battendosi per la causa dei malati, per il loro sostegno e diffondendo la conoscenza della malattia.

L'ultima iniziativa ha lo scopo di **promuovere lo screening gratuito con TAC a basso dosaggio per tutte le persone a rischio** poiché – come recita la petizione – «è l'unico vero strumento oggi disponibile per una **diagnosi davvero precoce** e salva migliaia di vite umane».

In caso di **tumore del polmone**, infatti, «raramente vi sono sintomi precoci, la diagnosi avviene tardivamente e la scienza medica non è ancora in grado di combatterlo efficacemente quando è in uno stadio avanzato».

È possibile supportare ALCASE firmando la petizione online a questo link:
<https://www.change.org/p/ministero-della-salute-screening-gratuito-per-il-cancro-al-polmone>

Per maggiori informazioni sul **tumore del polmone**, vi invitiamo a consultare il nostro **dossier dedicato**. All'interno della sezione sono disponibili le schede riguardanti tipologie e sintomi relativi alla neoplasia, epidemiologia, fattori di rischio e trattamento. E ancora, interviste, video internazionali e news in live streaming dal mondo. Oltre agli aggiornamenti in merito a ricerca, trattamento, terapie e nuovi farmaci.

BOVES/ Alcasi chiede un angolo di città bianco per il mese dei polmoni

di Cuneocronaca.it 16:49, 28. Ott 2015



"Sono un cittadino di Boves, impegnato in campo oncologico. Come direttore responsabile di ALCASE Italia, l'unica associazione italiana nonprofit dedicata esclusivamente alla lotta al cancro del polmone, promuovo e conduco in prima persona molte delle sue iniziative.

Il 13 e 14 novembre prossimi, per esempio, terremo un convegno a Roma con la partecipazione, oltre che di malati, ex malati e familiari, della dott. Giulia Veronesi, del prof. Francesco De Lorenzo Presidente FAVO e di tre illustri medici, responsabili fra l'altro dei programmi gratuiti italiani di screening per il cancro al polmone, a Milano e a Roma (<http://www.alcase.it/2015/02/meeting-nazionale-alcase/>).

Perché mi rivolgo a Lei?... Perché vorrei (e con me migliaia di malati che per un giorno sentirebbero la solidarietà tangibile delle istituzioni) che durante il mese di novembre, mese dedicato in tutto il mondo alla sensibilizzazione al cancro del polmone (<https://www.iaslc.org/news/november-lung-cancer-awareness-month>), la sua giunta compisse un gesto simbolico.

ILLUMINARE DI BIANCO (colore del cancro al polmone) un monumento, un edificio simbolo, o più semplicemente un "angolo" del nostro territorio. Non credo che il costo sia alto ma, comunque, varrebbe la pena affrontarlo, per dare pari dignità a tutte le neoplasie (oggi l'unico tipo di tumore che ha spazio nella comunicazione è quello al seno).

Sicuramente sarebbe un caso in Italia, perché raramente da noi si parla del mese dedicato al cancro del polmone, a fronte di quanto avviene per esempio negli USA, dove a novembre le cascate del Niagara vengono illuminate per un giorno intero.

Se la Sua amministrazione accogliesse il mio invito e quello dell'associazione, sono sicuro che molti giornali ne parlerebbero e questo sveglierebbe un po' le coscienze e l'attenzione su questa terribile neoplasia".

Pagine facebook dell'associazione e della campagna per lo screening:
<https://www.facebook.com/alcase.italia?ref=hl> <https://www.facebook.com/Fai-La-Tua-Mossa-Battilo-Sul-Tempo-342147165962024/timeline/?ref=hl>

Sito associazione: <http://www.alcase.it/>

Cordialmente, Gianfranco Buccheri

Miagliano illumina Novembre e sostiene la campagna di informazione sul cancro al polmone



Miagliano, il primo Comune che ha aderito alla campagna Illumina Novembre 2015, lanciata da Alcase Italia per vincere il cancro del polmone nell'ambito della campagna internazionale di informazione che riguarda le problematiche individuali e sociali del tumore al polmone.

Novembre è infatti il mese dedicato ai malati di cancro del polmone di tutto il mondo con lo scopo di aumentare la solidarietà verso le persone colpite dalla malattia e la consapevolezza della gravità personale e sociale del cancro ai polmoni, un tumore che fa più vittime di quelli del seno, della prostata e del colon sommati insieme...

La campagna di Alcase, che invita tutti i cittadini ad accendere un nastro di luci bianche in giardino, sul balcone, ad una finestra per attirare l'attenzione su questa infida neoplasia che non dà sintomi se non quando è in fase avanzata e per la quale gli interventi possibili risultano poi inefficaci, è anche rivolta alle Amministrazioni Comunali di tutta Italia.

A loro l'associazione nazionale, la prima organizzazione italiana non-profit esclusivamente dedicata alla lotta al cancro del polmone, ha chiesto di illuminare di bianco un monumento, un edificio simbolo o più semplicemente una piccola area del territorio.

E Miagliano, un comune biellese, il comune più piccolo dell'Italia nord occidentale per superficie e il terzo più piccolo d'Italia in assoluto, ha risposto, grazie alla sensibilità del sindaco Alessandro Magnaz, del vicesindaco Mauro Vinetti, dell'assessore Gianmario Castello e di tutta l'amministrazione che hanno deciso di illuminare di bianco, per tutto il mese, l'olivo nella piazza del Municipio.

NOTIZIE

Accendi la luce alla speranza, giornata di sensibilizzazione sul cancro ai polmoni, sabato 7 a Pontecagnano.



novembre 05 14:53
2015

di Gazzetta di Salerno
0 Commenti

Stampa questo Articolo



"Accendi la luce alla speranza". E' il messaggio che accompagna la giornata interamente dedicata alla sensibilizzazione sul cancro ai polmoni e alla raccolta di fondi per donazioni da destinare alla ricerca e agli studi.

L'evento, che si terrà sabato 7 novembre, mese mondiale della patologia, è promosso da Alcase, Associazione cuneese per lo studio e la ricerca clinica contro il cancro del polmone, e vanta il patrocinio e il sostegno del Comune guidato dal Sindaco Ernesto Sica.

Il programma avrà inizio alle ore 10.30 con l'iniziativa rivolta alla prevenzione denominata "Io non me la fumo".

L'Associazione Walce ha, infatti, lanciato una campagna di informazione e prevenzione sul fumo e sui corretti stili di vita rivolta alle scuole e destinata ai bambini di quarta e quinta elementare. In tal senso, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Francesco Pastore ha condiviso l'importanza del progetto facendolo proprio nei nostri plessi. Verranno, dunque, presentati la classe pilota e il kit didattico che accompagna le attività.

Alle ore 11.30, invece, verrà illustrato il progetto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Policlinico "A. Gemelli" di Roma - Dipartimento di Patologia Chirurgica U.O. Chirurgia Toracica "Percorso polmone". L'assistenza è riservata a coloro che giungono all'attenzione del medico con un sospetto di neoplasia polmonare. Il vantaggio di tale sistema consiste nella possibilità di eseguire in ambulatorio esami radiologici e funzionali in alternativa al ricovero ospedaliero.

Terza tappa della giornata alle ore 15.30 con l'intervento del dottor Antonio Borsellino del Centro polidiagnostico Check-up di Salerno riguardo l'importanza dello screening e la collaborazione con la Fondazione onlus "Trotula De Ruggiero" incentrata sui programmi di prevenzione. Seguirà una relazione della dottoressa Anna Colantuoni, responsabile radioterapia Check-up.

Altro momento clou alle ore 17.30 con la presentazione del libro "In cucina contro il cancro" del dottore Cesare Gridelli, Direttore dell'U.O. di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino. Il medico risponderà anche alle domande dei pazienti.

Spazio all'intrattenimento musicale alle ore 18.30 con il concerto di "Raoul & The Swing Orchestra".

E la luce della speranza si accenderà veramente alle ore 19 con la partenza di una fiaccolata che attraverserà tutta la Città, fino ad arrivare alla fontana di via Marconi-via Carducci, che rappresenta simbolicamente il centro della nostra Comunità, dove verranno deposte le fiaccole in segno di speranza.

"Auspico davvero una grande partecipazione e rinnovo l'invito a condividere pienamente questa iniziativa di sensibilizzazione che merita il massimo sostegno possibile. Pontecagnano Faiano è pronta ad accogliere e supportare associazioni e professionisti in questa lunga e intensa giornata. Tutti insieme dobbiamo accendere la luce alla speranza e aderire in massa" dichiara il Primo Cittadino Ernesto Sica.



Ponderano: Luci di novembre contro lo stigma



Alla campagna *Illumina Novembre 2015*, lanciata da **Alcase Italia per vincere il cancro del polmone** per il mese internazionale dedicato all'informazione sulle problematiche individuali e sociali del tumore al polmone, si aggiunge nel nostro Biellese il comune di PONDERANO.

Grazie alla sensibilità del sindaco Elena Chiorino, del vicesindaco Marco Romano, degli assessori Marco Gardiolo, Carlo Tarello e Marzio Olivero e di tutta l'amministrazione che hanno deciso di illuminare di bianco per il mese di novembre la facciata del Municipio, il nostro territorio diventa, con Miagliano, uno dei pochissimi in terra italiana a dichiarare la propria empatia verso una neoplasia che quasi sempre viene associata al fumo, aumentando lo stigma, marchio che l'opinione pubblica dà ai malati. Questo pregiudizio è un pericolo sia per i pazienti che per la ricerca: i malati vengono gravati, oltre alle angosce ed alla paura che la malattia porta con sé, da un senso di colpa che può rendere ancora più difficoltoso parlarne o chiedere aiuto, contribuendo così ad associare le angosce all'isolamento; d'altro lato la scarsa "simpatia" che i malati di questa neoplasia si portano addosso fa sì che i finanziamenti per la ricerca sul cancro al polmone sono oggi molto in ritardo rispetto ad

Forse, anche grazie alle luci che le amministrazioni di Ponderano e Miagliano hanno deciso di accendere, si può compiere qualche passo in avanti verso una maggior sensibilizzazione e presa di coscienza collettiva.

Di certo le luci bianche accompagneranno idealmente l'associazione Alcase con pazienti ed ex-pazienti, parenti ed amici, volontari e sostenitori, che si uniranno proprio in questi giorni, il 13 e 14 novembre, a Roma, in un Convegno per trattare temi come lo stigma, la disomogeneità di accesso alle cure, il muro del silenzio che circonda il cancro del polmone e la necessità di avviare un programma nazionale di screening gratuito del cancro al polmone.

Relatori esterni all'associazione saranno:

- Bonomo Lorenzo, Direttore del Dipartimento di Scienze Radiologiche del Policlinico Universitario "A. Gemelli"
- Cenci Leonardo, Presidente dell' Associazione "Avanti tutta"
- Crucitti Filippo, Responsabile UOS di Chirurgia Toracica, Policlinico Universitario Campus Biomedico
- De Lorenzo Francesco, Presidente FAVO - Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia - e dell' European Cancer Patient Coalition
- Spaggiari Lorenzo, Direttore della Divisione di Chirurgia Toracica, Istituto Europeo di Oncologia
- Veronesi Giulia, Caposezione Chirurgia Robotica Toracica, Istituto Clinico Humanitas

Sagliano: il monumento parlante di piazza Micca



Il Comune di Sagliano Micca aderisce al mese di sensibilizzazione al cancro del polmone, campagna internazionale di informazione che riguarda le problematiche individuali e sociali della neoplasia polmonare, promossa da ALCASE Italia per promuovere la solidarietà verso le persone colpite dalla malattia e la consapevolezza della gravità personale e sociale.

ALCASE Italia è la prima organizzazione interamente dedicata alla lotta al cancro del polmone e si batte per la causa dei malati di tumore al polmone, per il loro sostegno materiale e morale e per diffondere il più possibile la conoscenza della malattia.

COSTUME E SOCIETÀ | giovedì 19 novembre 2015, 06:55

Solo quattro comuni biellesi si sono illuminati per la campagna contro il cancro al polmone

In Italia non ha attecchito la campagna Illumina Novembre



Andorno

Tra 8047 comuni italiani, solo cinque - quattro dei quali biellesi - hanno aderito alla campagna **Illumina Novembre**, lanciata da *Alcase Italia per la lotta contro il cancro del polmone*.

Andorno, Miagliano, Ponderano, Pontecagnano Faiano (Salerno) e Sagliano: 4 istituzioni d'avanguardia nella solidarietà e nell'empatia sociale, fatto raro in Italia, al contrario degli Usa dove Enti, Istituzioni, Gruppi, Associazioni fanno a gara per sostenere e portare avanti la causa dei malati di neoplasia polmonare. A questi cinque municipi ed alle loro amministrazioni va il "grazie" di tutti gli ammalati, dei loro famigliari, dei sostenitori e degli advocates, "grazie!" una parola semplice ma che esprime una gratitudine che viene dal profondo, dalla sfera di isolamento in cui, loro malgrado, sono costretti a curarsi, convivere e lottare contro il Big Killer.

Perché in Italia, dove regnano disinformazione e disinteresse per un problema grave che coinvolge migliaia di famiglie e che vede ammalarsi centinaia di persone sempre più giovani e anche mai fumatori, è necessario rompere il silenzio, informare e diffondere il più possibile la conoscenza del cancro del polmone?

Innanzitutto per annullare la convinzione che sia un cancro sempre mortale perché, se preso in tempo, lo si vince. Con la diagnosi precoce, che si dovrebbe realizzare in modo strutturato ed istituzionalizzato, questo tumore ad alta aggressività verrebbe curato e trattato adeguatamente con percentuali di guarigione fino all'80%. Al contrario, se la diagnosi è tardiva, cosa che avviene nella maggior parte dei casi perché il cancro del polmone non dà sintomi, non segnala la sua presenza se non quando è in stadio avanzato, le terapie risultano inefficienti e gli esiti spesso infausti.

E ancora per annullare lo stigma che sorge a causa della vecchia associazione cancro del polmone=fumo, perché tra le cause dell'insorgenza, oltre al fumo, ci sono l'esposizione all'amianto, al radon, all'inquinamento atmosferico.

Ed infine per incentivare la ricerca, attualmente troppo sbilanciata verso altre forme di tumori, nonostante la neoplasia polmonare sia una delle più subdole e pericolose.

Il silenzio attorno al cancro del polmone deve essere rotto, il silenzio qui è di piombo, che affoga tutte le speranze ed i sogni di giovani, donne e uomini quando si ammalano, un silenzio che si è iniziato a spezzare grazie alla visibilità che i cinque Comuni hanno dato all'iniziativa lanciata in questo mese.

Si faccia in modo che la luce della conoscenza e delle corrette informazioni rimanga viva su questa patologia che ha bisogno dell'aiuto di tutti per rompere le catene a cui per tanti motivi è stata legata, ricordando sempre che questa - finora - "negletta" neoplasia ha la stessa dignità e deve avere le stesse opportunità di tutte le altre forme di cancro!